

Istituto comprensivo Statale "Gioacchino Rossini"

Belvedere Ostrense - Monsano - Morro D'Alba - San Marcello

Curricolo verticale per competenze



Realizzato dalla commissione Area 2 e 3



Competenze chiave per l'apprendimento permanente quadro di riferimento europeo

- 1** COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
- 2** COMPETENZA MULTILINGUISTICA
- 3** COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
- 4** COMPETENZA DIGITALE
- 5** COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE
- 6** COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
- 7** COMPETENZA IMPRENDITORIALE
- 8** COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Raccomandazione del consiglio del 22 Maggio 2018
(2018/C 189/01)



SCUOLA DELL'INFANZIA				
COMPETENZA CHIAVE	AZIONI IN CONTINUITÀ	ABILITÀ	CONOSCENZE	COSA FA L'INSEGNANTE
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Ascolto per comprendere e rielaborare un messaggio in una forma di equivalente significato.	Ascolta e comprende i discorsi altrui, storie, eventi e consegne.	Le varie funzioni della lingua italiana (come si pone una domanda, come si racconta un'esperienza, come si fa una richiesta)	Mette a disposizione esperienze linguistiche come conversazioni, narrazioni, dialoghi e verbalizzazioni.
COMPRENDERE	Utilizzo del linguaggio verbale e non per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate.	Comprende la sequenza logica e temporale di un racconto o di una storia.	Gli aspetti non verbali della comunicazione (mimica, gestualità, modulazione della voce, postura...)	Utilizza strategie di ascolto attivo e di riformulazione.
COMUNICARE	Utilizzo del linguaggio verbale e non per animazioni e drammatizzazioni teatrali.	Formula frasi di senso compiuto.	La struttura della frase.	Favorisce l'esplorazione attiva di materiali (libri, simboli, immagini, didascalie...)
RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULLE REGOLE DI FUNZIONAMENTO	Utilizzo del linguaggio verbale e non per acquisendo fiducia nelle proprie capacità comunicative.	Riferisce eventi e situazioni.	Principi essenziali di organizzazione del discorso nel suo aspetto logico e cronologico.	Stimola la curiosità verso scrittura e lettura spontanea.
	Utilizzo del linguaggio verbale e non per rielaborare informazioni.	Esprime sentimenti e stati d'animo.	Lessico più ricco e specifico.	Stimola la scoperta della struttura sonora del linguaggio.
		Interagisce con gli altri	Parole, termini, verbi che possono aiutar a descrivere stati d'animo, pensieri,	Promuove l'avvio verso una consapevolezza fonologica.
		acquisendo fiducia nelle proprie capacità comunicative.		Promuove il dialogo emotivo tra bambini.
		Interviene in modo appropriato e pertinente		

		nelle conversazioni.	ricordi, speranze o esperienze vissute. Principali regole della comunicazione.	Esplora insieme ai bambini le diverse emozioni attraverso la lettura di storie e illustrazioni.
--	--	----------------------	---	---

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE	AZIONI IN CONTINUITÀ	ABILITÀ	CONOSCENZE	COSA FA L'INSEGNANTE
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Ascolto per comprendere e rielaborare un messaggio in una forma di equivalente significato.	ASCOLTO E COMPrensIONE	Elementi basilari della comunicazione: codici, registri, contesti di riferimento, funzione e scopi.	Attiva e coordina situazioni comunicative: discussioni, conversazioni, riflessioni, verbalizzazioni delle esperienze, narrazioni con e senza mediazione dell'insegnante.
COMPRENDERE	Utilizzo del linguaggio verbale e non per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate.	Assume l'ascolto come compito, individuale e collettivo, eliminando gli elementi di disturbo.	Modalità che regolano la conversazione e la discussione.	
COMUNICARE	Utilizzo del linguaggio verbale e non per animazioni e drammatizzazioni teatrali.	Mantiene la concentrazione con intensità e durata adeguate.	Modalità di ascolto efficace: analisi del messaggio, lettura del contesto, individuazione degli elementi problematici, formulazione di domande.	Utilizza strategie di ascolto attivo.
RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULLE REGOLE DI FUNZIONAMENTO	Utilizzo del linguaggio verbale e non per rielaborare informazioni.	Comprende consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.	Tecniche per la stesura e la rielaborazione degli appunti, abbreviazioni, parole chiave, segni convenzionali, schemi, mappe, testi riassuntivi.	Stimola e promuove l'esplorazione attiva dei diversi codici comunicativi/espressivi.
		Adotta tecniche di ascolto efficace (prendere appunti, sottolineare, evidenziare parole chiave).	Criteri per distinguere informazioni principali e secondarie.	Stimola e sostiene la curiosità verso la scrittura e la lettura attraverso attività spontanee e/o laboratoriali.
		Identifica la fonte orale, la funzione e le principali caratteristiche dei messaggi in situazioni scolastiche e non.	Elementi fondamentali della struttura della frase e	Stimola la scoperta della struttura del linguaggio.

		Comprende il contenuto e distingue informazioni principali e secondarie. Coglie l'argomento di un testo orale, individua le eventuali opinioni e il messaggio espresso. ESPOSIZIONE Partecipa ad un dialogo, ad una conversazione, ad una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario e utilizzando il registro adeguato all'argomento ed alla situazione. Adotta, nell'interazione verbale, il lessico appropriato, distinguendo fra quello di uso quotidiano e quello specifico. Esprime le proprie idee sostenendole con adeguate argomentazioni e distinguendo tra opinioni personali e dati oggettivi.	del periodo (pronomi, modi verbali, connettivi...) Lessico di uso quotidiano e lessico specifico proprio delle discipline di studio. Criteri per l'esposizione orale, in particolare il criterio logico e cronologico. Strategie per l'esposizione efficace tramite l'uso di schemi, mappe, appunti. Modalità e strategie di lettura: ad alta voce e silenziosa, esplorativa, di consultazione, approfondita. Punteggiatura Modalità di consultazione di enciclopedie, dizionari, manuali e testi di studio e multimediali. Strutture morfosintattiche di base della lingua italiana. Principali tipologie testuali. Significato contestuale delle parole.	
--	--	---	--	--

		Si prepara all'esposizione orale con l'ausilio di materiali strutturati (schemi, mappe e rappresentazioni) organizzando i contenuti. Racconta fatti, esperienze, storie, in maniera chiara, ordinata, esauriente, utilizzando un lessico appropriato e pertinente. Riferisce su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro, coerente e completo, utilizzando il linguaggio specifico e creando semplici collegamenti interdisciplinari. Formula domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento. LETTURA E COMPRENSIONE Riconosce e applica le diverse tecniche e strategie di lettura. Dimostra capacità espressiva leggendo		
--	--	--	--	--

		con scorrevolezza, dando la giusta intonazione ed effettuando le pause necessarie. Consulta dizionari e testi di studio adottando opportune modalità di ricerca. Individua i principali campi semantici del testo. Riconosce le diverse tipologie testuali, identificando i principali elementi strutturali che lo caratterizzano e il contenuto fondamentale. Individua le finalità e gli scopi comunicativi dei testi. Riflette sul contenuto di un testo, collegandolo anche alla sua esperienza personale. Utilizza le informazioni ricavate in contesti diversi. Legge rappresentazioni schematiche ricavandone dati ed informazioni.		
--	--	--	--	--

		Confronta ed integra informazioni ricavate da testi e fonti diversi. Coglie indizi utili per capire i nodi problematici della comprensione. Sfrutta le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea di un testo non ancora letto. COMPOSIZIONE Sa esporre il contenuto in base ad un ordine funzionale, logico e cronologico secondo uno scopo comunicativo e utilizzando un registro adeguato. Scrive correttamente. Individua e corregge i propri errori. Espone punti di vista propri. Riassume. Manipola testi sulla base di consegne date.		
--	--	--	--	--

		Confronta elementi lessicali e strutturali della lingua italiana con la lingua comunitaria di studio. Utilizza dizionari enciclopedie, internet per ricavare informazioni. Applica le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia all'organizzazione logico sintattica della frase semplice, complessa e ai connettivi testuali.		
--	--	--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

COMPETENZA CHIAVE	AZIONI IN CONTINUITÀ	ABILITÀ	CONOSCENZE	COSA FA L'INSEGNANTE
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
COMPRENDERE	Utilizzo del linguaggio verbale e non per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate.	ASCOLTO E COMPRENSIONE Ascolta testi orali e ne coglie scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.	Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. Funzioni e registri della lingua. Strategie di lettura: sintetica, analitica, orientativa e selettiva.	Propone attività coinvolgenti e motivanti che portino l'alunno a interagire positivamente. Valorizza le esperienze individuali così da arricchire il gruppo. Favorisce la riflessione critica dell'alunno su di sé, sugli altri e sulle esperienze svolte e guida l'autovalutazione. Incentiva l'abitudine a lavorare in gruppo e
COMUNICARE	Ascolto per comprendere e rielaborare un messaggio in una forma di equivalente significato.	Legge ad alta voce e in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza utilizzando strategie coerenti al proprio scopo.	Struttura delle varie tipologie testuali. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione.	Adotta strategie collaborative (aiuto reciproco, apprendimento tra pari, tutoraggio).
RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULLE REGOLE DI FUNZIONAMENTO	Utilizzo del linguaggio verbale e non per animazioni e drammatizzazioni teatrali. Utilizzo del linguaggio verbale e non per rielaborare informazioni.	Comprende testi scritti di vario genere e complessità. Individua i punti chiave della conversazione e del testo. Utilizza strategie di apprendimento (prende appunti, sottolinea, schematizza, realizza mappe concettuali).	Struttura grammaticale della lingua madre e di L2. Lessico di base e specifico. Struttura morfologica. Modi e tempi verbali. Sintassi della frase.	Favorisce l'osservazione, l'analisi e la ricerca. Predispone ambienti, materiali, sussidi specifici e organizza attività concrete e significative di apprendimento privilegiando l'interdisciplinarietà.

		ESPOSIZIONE Utilizza un registro adeguato alle varie situazioni comunicative. Si esprime in maniera chiara e corretta. Interagisce in modo pertinente con l'interlocutore. Adatta l'esposizione al contesto disciplinare utilizzando il lessico specifico. COMPOSIZIONE Rispetta la consegna e organizza gli elementi del testo. Utilizza un lessico consono alla tipologia testuale. Scrive rispettando le regole morfologiche, sintattiche e diacroniche. Rilegge e si autocorregge.		Valorizza la diversità e promuove l'inclusione. Valuta l'efficacia dell'attività svolta anche a livello collegiale.
--	--	--	--	---

		RIFLESSIONE Rielabora e riassume quanto ascoltato o letto. Valuta criticamente il contenuto e la forma dei testi orali e scritti.		
--	--	--	--	--

SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE	AZIONI IN CONTINUITÀ	ABILITÀ	CONOSCENZE	COSA FA L'INSEGNANTE
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Ascolto per comprendere e rielaborare un messaggio in una forma di equivalente significato.	Comprende parole, brevi istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.	Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.	Propone attività utilizzando il TPR, nominando oggetti presenti in classe, le parti del corpo o gli indumenti.
ASCOLTO	Utilizzo del linguaggio verbale e non.	Riproduce filastrocche e semplici canzoncine.	Repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune.	Stimola la scoperta per l'uso del linguaggio.
PARLATO	Utilizzo del linguaggio verbale e non per animazioni.	Interagisce con un compagno per giocare e soddisfare bisogno di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate.		

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE	AZIONI IN CONTINUITÀ	ABILITÀ	CONOSCENZE	COSA FA L'INSEGNANTE
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Ascolto per comprendere e rielaborare un messaggio in una forma di equivalente significato.	Comprende vocaboli, brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.	Lessico su argomenti di vita quotidiana.	Propone attività utilizzando il TPR, nominando oggetti presenti in classe, le parti del corpo o gli indumenti.
ASCOLTO	Utilizzo del linguaggio verbale e non.	Descrive persone, luoghi e oggetti familiari.	Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi.	Stimola la scoperta per l'uso del linguaggio.
PARLATO	Utilizzo del linguaggio verbale e non per animazioni.	Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale.	Semplici modalità di scrittura.	
LETTURA		Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto utilizzando espressioni adatte alla situazione.	Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua.	
SCRITTURA		Legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale.		
		Scrive messaggi semplici e brevi per presentarsi, per chiedere o dare notizie.		

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

COMPETENZA CHIAVE	AZIONI IN CONTINUITÀ	ABILITÀ	CONOSCENZE	COSA FA L'INSEGNANTE
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Ascolto per comprendere e rielaborare un messaggio in una forma di equivalente significato.	Comprende i punti essenziali di un discorso su temi conosciuti.	Lessico su argomenti di vita quotidiana.	Propone attività utilizzando il TPR, nominando oggetti presenti in classe, le parti del corpo o gli indumenti.
ASCOLTO	Utilizzo del linguaggio verbale e non.	Descrive o presenta persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani.	Regole grammaticali fondamentali.	
PARLATO	Utilizzo del linguaggio verbale e non per animazioni.	Indica cosa piace e non piace.	Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi.	Stimola la scoperta per l'uso del linguaggio.
LETTURA		Esprime un'opinione e la motiva con espressioni e frasi semplici.	Semplici modalità di scrittura.	
SCRITTURA		Interagisce con un interlocutore comprendendone i punti chiave ed esponendo le proprie idee.	Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua.	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA		Gestisce conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee.		
		Legge e individua informazioni esplicite		

		in brevi testi di uso quotidiano. Legge brevi testi cogliendone informazioni specifiche. Produce risposte e formula domande su testi. Racconta per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.		
--	--	--	--	--

SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE	AZIONI IN CONTINUITÀ	ABILITÀ	CONOSCENZE	COSA FA L'INSEGNANTE
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA 1. OGGETTI, FENOMENI VIVENTI (esplorare, descrivere e sperimentare con un approccio scientifico) 2. NUMERO E SPAZIO	Utilizzo del linguaggio logico per individuare informazioni. Ricerca delle soluzioni adeguate. Discriminazione delle informazioni utili per la soluzione di una situazione problematica. Utilizzo di simboli per rappresentare la realtà. Ricerca di analogie e differenze, trasformazioni, similitudini o incoerenze.	Usa un linguaggio appropriato per descrivere relazioni spazio temporali, logico matematiche e i fenomeni della realtà da lui esperiti. Usa il lessico dei numeri e gli aspetti semantico - quantitativi. Riconosce la situazione problematica e applica delle strategie per risolverla (pone domande, fa ipotesi, confronta). Usa simboli per Registrare, rappresentare, quantificare, rielaborare (calendario, mappe, presenze, percorsi, istogrammi, tabelle). Sperimenta tecniche di misurazione.	Simbologia di numeri e lettere. Lessico dei numeri. Sequenza numerica. Concetti di tipo quantitativo, (poco-tanto), dimensionale (piccolo-medio-grande; alto-basso; lungo-corto) e qualitativo. Concetti spazio temporali e topologici. Semplice simbologia legata alla registrazione delle routine giornaliere (calendario, presenze, eventi metereologici...).	Crea situazioni per favorire esperienze di osservazione, classificazioni, numerazioni, quantificazioni e misurazioni. Coglie spunti dal quotidiano (gioco libero e/o conversazioni) per promuovere attività logico-matematiche. Stimola con domande appropriate l'analisi delle procedure utilizzate.

		Osserva e descrive lo svolgersi dei fatti sulla base di ipotesi e semplici esperimenti. Discrimina, confronta, seleziona e raggruppa in base ad attributi, funzioni e dimensioni degli oggetti e fenomeni della realtà. Osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.		
--	--	---	--	--

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE	AZIONI IN CONTINUITÀ	ABILITÀ	CONOSCENZE	COSA FA L'INSEGNANTE
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA 1. NUMERI 2. SPAZIO E FIGURE 3. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI 4. OSSERVARE, SPERIMENTARE SUL CAMPO E INTERPRETARE	Utilizzo del linguaggio logico per individuare informazioni. Ricerca delle soluzioni adeguate. Discriminazione delle informazioni utili per la soluzione di una situazione problematica. Utilizzo di simboli per rappresentare la realtà. Ricerca di analogie e differenze, trasformazioni, similitudini o incoerenze. Sviluppo di un atteggiamento di curiosità e di esplorazione della realtà.	NUMERI Legge, scrive, confronta e opera con i numeri decimali e non, frazioni e percentuali, anche usandoli nelle situazioni quotidiane. Conosce sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. SPAZIO E FIGURE Descrive, denomina e classifica figure geometriche del piano e dello spazio, identificandone gli elementi significativi, le relazioni tra essi e le simmetrie. Utilizza e distingue fra loro i concetti di perpendicolarità,	Numeri naturali, decimali, frazioni e percentuali Principali simboli matematici. Multipli e divisori Operazioni aritmetiche e loro significati. Figure geometriche e trasformazioni Angolo Perimetro e area di una figura piana; formule per il calcolo dell'area. Piano cartesiano Unità di misura e loro equivalenze Strumenti per la rappresentazione di dati (diagrammi, tabelle, aerogrammi, istogrammi)	Crea situazioni per favorire esperienze di osservazione, classificazioni, numerazioni, quantificazioni e misurazioni. Predisporre materiali strutturati e non con cui operare e sperimentare. Stimola l'uso di strumenti nella pratica della misurazione e del disegno. Parte dal quotidiano per promuovere attività logico-matematiche e scientifico-tecnologiche. Stimola con domande appropriate l'analisi delle procedure utilizzate.

		parallelismo, orizzontalità, verticalità. Riproduce una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (anche software di geometria). RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI Determina il perimetro e l'area di figure geometriche, anche composte, spiegando le strategie adottate. Coglie le diverse caratteristiche degli angoli. Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta e utilizza il piano cartesiano e le scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Utilizza le principali unità di misura convenzionali per	Frequenza e media aritmetica. Significato di “più probabile” ed “ugualmente probabile” Metodo scientifico sperimentale Esseri viventi e non. Trasformazioni della materia. Fenomeni naturali e impatti ambientali. Proprietà dei materiali. Strumenti digitali, informatici e non di calcolo, scrittura e disegno. Diagrammi di flusso. Coding.	
--	--	---	---	--

		misurare lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse, pesi, monete, effettuando equivalenze da un'unità di misura a un'altra Coglie e individua relazioni tra dati, utilizzando le rappresentazioni per ricavare informazioni, argomentando le scelte e le interpretazioni. Distingue tra eventi possibili, probabili e impossibili. OSSERVARE, SPERIMENTARE SUL CAMPO E INTERPRETARE Osserva un fatto o un evento, formula ipotesi per cercare di fornire una spiegazione seguendo il metodo scientifico. Riconosce i materiali. Distingue le parti costitutive di un		
--	--	---	--	--

		oggetto con le relative funzioni. Utilizza semplici strumenti tecnologici di uso quotidiano. Esegue istruzioni mediante algoritmi. Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale. Comprende le relazioni causa- effetto e le trasformazioni reversibili e non.		
--	--	--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

COMPETENZA CHIAVE	AZIONI IN CONTINUITÀ	ABILITÀ	CONOSCENZE	COSA FA L'INSEGNANTE
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA 1. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. 2. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	Utilizzo del linguaggio logico per individuare informazioni. Ricerca delle soluzioni adeguate. Utilizzo di simboli per rappresentare la realtà. Ricerca di analogie e differenze, trasformazioni, similitudini o incoerenze. Sviluppo di un atteggiamento di curiosità e di esplorazione della realtà.	Esegue i calcoli nei vari insiemi numerici Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individua le relazioni esistenti tra gli elementi. Analizza, rappresenta e interpreta dati relativi a fenomeni di vario tipo. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza spiegando il procedimento seguito. Applica procedimenti diversi per passare da un problema specifico a una classe di problemi. Sa dare definizioni in base a proprietà e caratteristiche osservate di oggetti e/o fenomeni.	Insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, proprietà, ordinamento, sistemi di numerazione. Enti fondamentali della geometria, perimetro e area di figure piane, volume di solidi. Piano cartesiano e concetto di funzione. Tecniche risolutive di un problema. Elementi di fisica, chimica, biologia, geologia e astronomia. Materiali inorganici ed organici e loro proprietà, caratteristiche e trasformazioni. Vita e ambiente sul pianeta Terra. Impatto ambientale dell'organizzazione umana.	Propone attività coinvolgenti e motivanti che portino l'alunno a interagire positivamente. Valorizza le esperienze individuali così da arricchire il gruppo. Favorisce la riflessione critica dell'alunno su di sé, sugli altri e sulle esperienze svolte e guida l'autovalutazione. Incentiva l'abitudine a lavorare in gruppo e adotta strategie collaborative (aiuto reciproco, apprendimento tra pari, tutoraggio). Favorisce l'osservazione, l'analisi, la ricerca. Predisporre ambienti, materiali, sussidi specifici e organizza attività concrete e significative di

		Conosce la natura e le caratteristiche dei materiali ed effettua semplici prove per comprenderne le proprietà. Sostiene le proprie convinzioni, argomentando in modo logico. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni) e ne coglie il rapporto con la realtà. Nelle situazioni di incertezza si orienta con valutazioni di probabilità. Utilizza gli strumenti matematici in situazioni concrete. Pianifica le varie fasi per la produzione di un manufatto e ne realizza un prototipo che riesca a far comprendere agli altri la propria idea anche attraverso la	Fonti, forme e trasformazioni di energia.	apprendimento privilegiando l'interdisciplinarietà. Valorizza le diversità e promuove l'inclusione. Valuta l'efficacia dell'attività svolta anche a livello collegiale.
--	--	--	--	--

		rappresentazione grafica. Utilizza i saperi derivanti dallo studio delle varie discipline per sostenere le proprie ipotesi. Acquisisce un atteggiamento critico verso alcuni processi e sistemi tecnologici.		
--	--	---	--	--

SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE	AZIONI IN CONTINUITÀ	ABILITÀ	CONOSCENZE	COSA FA L'INSEGNANTE
COMPETENZA DIGITALE - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	Avvio e sviluppo del pensiero logico-procedurale (sequenzialità logica di azioni). Scoperta e sperimentazione delle diverse potenzialità degli strumenti. Utilizzo di diversi strumenti multimediali e informatici. Ricerca, scoperta, selezione e rielaborazione delle informazioni.	Con la supervisione dell'insegnante utilizza il computer ed altri strumenti per giochi didattici, visione di immagini e/o video. Sperimenta strategie risolutive e di problem-solving. Interpreta il linguaggio visuale. Individua posizioni di oggetti e persone nello spazio. Si avvia al pensiero computazionale.	Strumenti digitali e loro uso. Giochi didattici: linguistici, logici, matematici, grafici. Pratiche di Coding.	Propone attività ludiche per conoscere il funzionamento di base di diversi dispositivi.

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE	AZIONI IN CONTINUITÀ	ABILITÀ	CONOSCENZE	COSA FA L'INSEGNANTE
COMPETENZA DIGITALE 1. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. 2. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	Avvio e sviluppo del pensiero logico-procedurale (sequenzialità logica di azioni). Scoperta e sperimentazione delle diverse potenzialità degli strumenti. Utilizzo di diversi strumenti multimediali e informatici. Ricerca, scoperta, selezione e rielaborazione delle informazioni.	Utilizza le più comuni tecnologie in modo corretto, conoscendone i principi di base anche in riferimento al vissuto domestico. Utilizza semplici materiali digitali per l'apprendimento. Avvio alla conoscenza della rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. Riconosce potenzialità, limiti e rischi della rete e dei dispositivi informatici. Individua rischi nell'utilizzo della rete Internet. Individua vantaggi e svantaggi dei social network.	Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di Funzionamento. I principali dispositivi informatici di input e output. I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici. Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati e fare ricerche. Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici. Vantaggi/ svantaggi e problemi di risonanza connessi al cattivo uso e/o abuso dei social network.	Propone attività per conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi (software e reti). Favorisce un atteggiamento riflessivo e critico per un approccio etico e responsabile ed etico per l'utilizzo di tali strumenti. Guida alla creazione di contenuti digitali. Estende l'utilizzo di tali strumenti per stimolare la curiosità al fine di facilitare e favorire l'apprendimento nelle diverse discipline.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

COMPETENZA CHIAVE	AZIONI IN CONTINUITÀ	ABILITÀ	CONOSCENZE	COSA FA L'INSEGNANTE
COMPETENZA DIGITALE 1. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. 2. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	Avvio e sviluppo del pensiero logico-procedurale (sequenzialità logica di azioni). Scoperta e sperimentazione delle diverse potenzialità degli strumenti. Utilizzo di diversi strumenti multimediali e informatici. Ricerca, scoperta, selezione e rielaborazione delle informazioni.	Usa i vari dispositivi informatici in modo corretto. Utilizza strumenti informatici per salvare ed organizzare documenti in cartelle e sottocartelle. Utilizza la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. Padroneggia azioni e procedure per aprire ed usare programmi, per produrre testi, presentazioni, ritoccare e/o adattare immagini e creare prodotti. Riconosce potenzialità, limiti e rischi nell'utilizzo della rete Internet. Individua vantaggi e svantaggi dei social network.	Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di Funzionamento. I principali dispositivi informatici di input e output. I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici. Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati e fare ricerche. Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici. Vantaggi/ svantaggi e problemi di risonanza connessi al cattivo uso e/o abuso dei social network.	Propone attività per conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi (software e reti). Favorisce un atteggiamento riflessivo e critico per un approccio etico e responsabile ed etico per l'utilizzo di tali strumenti. Guida alla creazione di contenuti digitali. Estende l'utilizzo di tali strumenti per stimolare la curiosità al fine di facilitare e favorire l'apprendimento nelle diverse discipline.

SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE	AZIONI IN CONTINUITÀ	ABILITÀ	CONOSCENZE	COSA FA L'INSEGNANTE
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE 1. Conoscenza di sé (benessere fisico ed emotivo, limiti e capacità). 2. Uso di strumenti informativi. 3. Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro. 4. Sviluppare modalità di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto e di dialogo.	Maturazione del senso di fiducia in sé. Consapevolezza del bagaglio culturale di ciascuno. Discussione. Ricerca e scoperta delle diverse tipologie di informazioni. Avvio all'autodeterminazione e alla metacognizione. Riconoscimento e rispetto del ruolo dell'adulto. Ascolto e rispetto dei punti di vista degli altri. Disponibilità alla relazione positiva con l'altro. Consapevolezza di sé e rispetto delle diversità.	Ha cura del proprio corpo. Ha uno stile di vita corretto (alimentazione e movimento) Sa usare in modo corretto gli spazi e i materiali presenti nella scuola. Chiede aiuto Riconosce e comunica le proprie emozioni. Lavora in modo collaborativo. Riconosce i propri progressi. Sa ascoltare. Sa comprendere. Rielabora verbalmente e graficamente. Pone domande. Individua collegamenti e relazioni.	Regole di convivenza. Semplici strategie di gestione delle emozioni e dei conflitti. Concetti temporali. Concetti topologici. Lessico vario e ricco. Tecniche grafico pittoriche. Uso di strumenti e materiali. Semplici strategie di organizzazione e memorizzazione	Crea situazioni in cui il bambino impara facendo. Predisporre situazioni di "brainstorming" per sondare le conoscenze del bambino. Crea esperienze piacevoli, coinvolgenti e appassionanti per favorire la motivazione ad apprendere. Accoglie l'errore e lo utilizza come opportunità di apprendimento. Favorisce e stimola procedure di problem solving e ne favorisce il confronto e la condivisione tra i bambini. Promuove momenti di condivisione delle esperienze vissute.

5. Riconoscersi come membri attivi di un gruppo apportando un personale contributo positivo.	Conoscenza e rispetto delle regole di convivenza sociale. Atteggiamento responsabile e partecipativo. Spirito di iniziativa ed avvio al senso critico. Assunzione di incarichi calibrati. Collaborazione con gli altri per uno scopo comune. Abitudine ad organizzare il lavoro in modo autonomo.	Risponde a domande. Si orienta nello spazio. Mette in sequenza le fasi di un'attività o di un gioco. Utilizza strategie di memorizzazione. Organizza le informazioni per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana. Affronta con entusiasmo e curiosità le attività trovando la giusta motivazione ad apprendere.		Promuove la riflessione sui processi di apprendimento attraverso domande stimolo. Guida la riflessione per l'autovalutazione. Promuove situazioni in tutoraggio in cui alcuni bambini affiancano altri nella comprensione dei passaggi procedurali di un'attività. Promuove tutti i giochi che richiedono l'acquisizione di regole o strategie esatte per il loro svolgimento in cui la riuscita o meno del gioco finge da feedback valutativo. Valorizza le diversità e promuove l'inclusione svolta anche a livello collegiale.
---	---	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE	AZIONI IN CONTINUITÀ	ABILITÀ	CONOSCENZE	COSA FA L'INSEGNANTE
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE 1. Conoscenza di sé (benessere fisico ed emotivo, limiti e capacità). 2. Uso di strumenti informativi. 3. Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro. 4. Sviluppare modalità di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto e di dialogo.	Maturazione del senso di fiducia in sé. Consapevolezza del bagaglio culturale di ciascuno. Discussione. Ricerca e scoperta delle diverse tipologie di informazioni. Avvio all'autodeterminazione e alla metacognizione. Riconoscimento e rispetto del ruolo dell'adulto. Ascolto e rispetto dei punti di vista degli altri. Disponibilità alla relazione positiva con l'altro. Consapevolezza di sé e rispetto delle diversità.	Riconosce ed esprime le proprie emozioni e gestisce le incertezze e lo stress. Coglie il duplice valore dell'errore come strumento formativo e come accettazione dei propri limiti. Collega nuove informazioni ad altre che già si possiedono, anche trasversalmente tra le diverse discipline. Utilizza le proprie esperienze per cogliere relazioni in contesti più ampi. Usa metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici,	Stile di vita salutare, emozioni, stati d'animo e regole della vita scolastica. Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità e delle risorse. Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti. Strategie di memorizzazione. Strategie di studio.	Propone attività coinvolgenti e motivanti che portino l'alunno a interagire positivamente. Crea un clima sereno, accogliente e collaborativo in classe. Concorda con il team le strategie per la gestione della classe, anche in caso di situazioni conflittuali. Valorizza le esperienze individuali così da arricchire il gruppo. Favorisce la riflessione critica dell'alunno su di sé, sugli altri e sulle esperienze svolte e guida l'autovalutazione. Incentiva l'abitudine a lavorare in gruppo e adotta strategie collaborative (aiuto

5. Riconoscersi come membri attivi di un gruppo apportando un personale contributo positivo.	Conoscenza e rispetto delle regole di convivenza sociale. Atteggiamento responsabile e partecipativo. Spirito di iniziativa ed avvio al senso critico. Assunzione di incarichi calibrati. Collaborazione con gli altri per uno scopo comune. Abitudine ad organizzare il lavoro in modo autonomo.	tabelle, diagrammi, mappe concettuali, schemi. Utilizza le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio. Sceglie le strategie più congeniali al proprio stile di apprendimento. Mantiene la concentrazione sui compiti per i tempi necessari. Utilizza le strategie di memorizzazione. Utilizza strategie di autocorrezione. Ricava da fonti diverse (scritte, internet...) informazioni utili ai propri scopi. Confronta le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionandole in		reciproco, apprendimento tra pari, tutoraggio, cooperative learning. Favorisce l'osservazione, l'analisi, la ricerca e le procedure. Predisporre ambienti, materiali, sussidi specifici e organizza attività concrete e significative di apprendimento privilegiando l'interdisciplinarietà. Crea momenti di Brainstorming per condividere e sondare le esperienze dell'alunno. Valorizza le diversità e promuove l'inclusione. Valuta l'efficacia dell'attività svolta anche a livello collegiale.
---	---	--	--	---

		base all'utilità ed al proprio scopo. Rielabora e trasforma testi di vario tipo a partire da materiale noto, sintetizzandolo. Applica strategie di studio: lettura globale, domande sul testo, lettura analitica, riflessione sul testo, ripetizione del contenuto, ripasso del testo con l'aiuto degli insegnanti. Trasferisce conoscenze, procedure e soluzioni in contesti simili o diversi.		
--	--	---	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

COMPETENZA CHIAVE	AZIONI IN CONTINUITÀ	ABILITÀ	CONOSCENZE	COSA FA L'INSEGNANTE
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE 1. Conoscenza di sé (benessere fisico ed emotivo, limiti e capacità). 2. Uso di strumenti informativi. 3. Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro. 4. Sviluppare modalità di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto e di dialogo;	Maturazione del senso di fiducia in sé. Consapevolezza del bagaglio culturale di ciascuno. Discussione. Ricerca e scoperta delle diverse tipologie di informazioni. Trasferimento delle conoscenze in contesti diversi. Metacognizione Ascolto e rispetto dei punti di vista degli altri. Disponibilità alla relazione positiva con l'altro. Consapevolezza di sé e rispetto delle diversità. Conoscenza e rispetto delle regole di convivenza sociale. Atteggiamento responsabile e partecipativo.	Identifica, comunica e gestisce le proprie emozioni. Organizza i propri pensieri, esprime consapevolmente riflessioni e punti di vista. Adatta il comportamento in relazione ai vari contesti e alle loro regole. Riconosce i propri punti di forza e di debolezza. Sa autovalutarsi accettando anche l'insuccesso. Ricerca materiali, fonti strumenti, selezionando, confrontando e organizzando le informazioni.	Stile di vita salutare, emozioni, stati d'animo e regole della vita scolastica. Regole della vita scolastica e della convivenza civile. Testi, biblioteche, audiovisivi e siti internet attendibili. Strategie di memorizzazione. Strategie di studio.	Propone attività coinvolgenti e motivanti che portino l'alunno a interagire positivamente. Concorda con il team le strategie per la gestione della classe, anche in caso di situazioni conflittuali. Valorizza le esperienze individuali così da arricchire il gruppo. Favorisce la riflessione critica dell'alunno su di sé, sugli altri e sulle esperienze svolte e guida l'autovalutazione. Incentiva l'abitudine a lavorare in gruppo e adotta strategie collaborative (aiuto reciproco, apprendimento tra pari,

5. Riconoscersi come membri attivi di un gruppo apportando un personale contributo positivo.	Spirito di iniziativa ed avvio al senso critico. Assunzione di incarichi calibrati. Collaborazione con gli altri per uno scopo comune. Abitudine ad organizzare il lavoro in modo autonomo.	Legge, interpreta, costruisce semplici grafici e tabelle; rielabora testi organizzandoli in scalette, riassunti, semplici mappe concettuali. Utilizza strategie di memorizzazione. Collega nuove informazioni a quelle già possedute. Correla conoscenze di diverse discipline. applica opportune strategie di studio e si autocorregge. Mantiene la concentrazione su compito per tempi necessari. Organizza le informazioni per semplici relazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici.		tutoraggio, cooperative learning. Favorisce l'osservazione, l'analisi, la ricerca e le procedure. Predisporre ambienti, materiali, sussidi specifici e organizza attività concrete e significative di apprendimento privilegiando l'interdisciplinarietà. Crea momenti di Brainstorming per condividere e sondare le esperienze dell'alunno. Valorizza le diversità e promuove l'inclusione. Valuta l'efficacia dell'attività svolta anche a livello collegiale.
---	---	--	--	--

SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE	AZIONI IN CONTINUITÀ	ABILITÀ	CONOSCENZE	COSA FA L'INSEGNANTE
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Maturazione del senso di fiducia in sé.	Sa riconoscersi come soggetto all'interno dell'Universo.	L'Universo e le sue parti.	Propone esperienze formative specifiche che tocchino il vissuto, le emozioni, i sentimenti di ogni bambino per sviluppare le life skills.
ANTROPOLOGIA CULTURALE	Consapevolezza del patrimonio culturale artistico nazionale e mondiale.	Sa individuare lo spazio attorno a sé come una parte di un tutto.	I bisogni fondamentali di ciascun essere vivente e del nostro Pianeta.	
APPARTENENZA GLOCALE	Avvio all'autodeterminazione e alla metacognizione.	Assume comportamenti rispettosi verso sé e gli altri.	Il principio della dignità della persona e della natura come valore supremo.	
RESPONSABILITÀ	Riconoscimento e rispetto del ruolo dell'adulto.	Collabora attivamente alla gestione dello spazio comune.		
PARTECIPAZIONE ED AZIONE	Ascolto e rispetto dei punti di vista degli altri.			
DIGNITÀ E DIRITTI	Disponibilità alla relazione positiva con l'altro.			
	Consapevolezza di sé e rispetto delle diversità.			

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE	AZIONI IN CONTINUITÀ	ABILITÀ	CONOSCENZE	COSA FA L'INSEGNANTE
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Maturazione del senso di fiducia in sé.	Collega i diversi tipi di bisogno dell'uomo.	I bisogni fondamentali dell'uomo.	Progetta attività in grado di promuovere l'autonomia, l'autocontrollo e la fiducia in sé.
ANTROPOLOGIA CULTURALE	Consapevolezza del patrimonio culturale artistico nazionale e mondiale.	Sa rispettare tutti gli esseri viventi, l'ambiente e le cose.	I diritti umani.	
APPARTENENZA GLOCALE	Ricerca e scoperta delle diverse tipologie di informazioni.	Coglie l'importanza dei diritti inviolabili dell'uomo.	Il principio della dignità della persona e della natura come valore supremo.	Pianifica attività significative affinché si maturino atteggiamenti consapevoli, responsabili e costruttivi.
RESPONSABILITÀ	Avvio all'autodeterminazione e alla metacognizione.	Sa riconoscere situazioni di sofferenze e di disagio e sa proteggerle nei limiti della sua responsabilità civica.	I diritti della Terra.	
PARTECIPAZIONE ED AZIONE	Riconoscimento e rispetto del ruolo dell'adulto.			
DIGNITÀ E DIRITTI	Ascolto e rispetto dei punti di vista degli altri.	Sa rispettare la terra come casa comune e individua le cause antropiche dei danni ambientali.		
	Disponibilità alla relazione positiva con l'altro.	Sa cogliere i danni ambientali a partire dal proprio stile di vita.		
	Consapevolezza di sé e rispetto delle diversità.			

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

COMPETENZA CHIAVE	AZIONI IN CONTINUITÀ	ABILITÀ	CONOSCENZE	COSA FA L'INSEGNANTE
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Maturazione del senso di fiducia in sé.	Sa riconoscere e analizzare situazioni di sofferenza e disagio.	Il concetto di emarginazione e disuguaglianza nel tempo e nello spazio.	Progetta attività in grado di promuovere l'autonomia, l'autocontrollo e la fiducia in sé.
ANTROPOLOGIA CULTURALE	Consapevolezza del patrimonio culturale artistico nazionale e mondiale.	Individua pregiudizi e stereotipi legati al genere, all'età allo status sociale ed economico.	Il principio di legalità.	Pianifica attività significative affinché si maturino atteggiamenti consapevoli, responsabili e costruttivi
APPARTENENZA GLOCALE	Ricerca e scoperta delle diverse tipologie di informazioni.		Il diritto di cittadinanza.	
			Le caratteristiche della Democrazia.	
RESPONSABILITÀ	Avvio all'autodeterminazione e alla metacognizione.	Sa collegare la legalità con il rispetto.	Forme di partecipazione attiva e il suo uso per il bene comune.	
PARTECIPAZIONE ED AZIONE	Riconoscimento e rispetto del ruolo dell'adulto.	Sa riconoscere l'illegalità nelle forme di violenza quotidiana come bullismo e cyberbullismo.	I doveri del cittadino per il rispetto del patrimonio culturale e naturale.	
DIGNITÀ E DIRITTI	Ascolto e rispetto dei punti di vista degli altri.	Sa individuare le cause antropiche dell'inquinamento e sa collegarle ad azioni irresponsabili dell'uomo.		
	Disponibilità alla relazione positiva con l'altro.			
	Consapevolezza di sé e rispetto delle diversità.			

SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE	AZIONI IN CONTINUITÀ	ABILITÀ	CONOSCENZE	COSA FA L'INSEGNANTE
COMPETENZA IMPRENDITORIALE 1. Assumere e portare a termine compiti e iniziative. 2. Pianificare e organizzare il proprio lavoro, realizzare semplici progetti.	Avvio all'autodeterminazione e alla metacognizione. Riconoscimento e rispetto del ruolo dell'adulto. Ascolto e rispetto dei punti di vista degli altri.	Esprime valutazioni rispetto ad un vissuto. Formula ipotesi di soluzione. Effettua semplici indagini su fenomeni di esperienza. Coopera con altri nel gioco e nel lavoro. Ripercorre verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di un'azione eseguiti.	Conoscenza di regole della discussione, i ruoli e la loro funzionalità. Individuazione di fasi di un'azione.	Propone attività problematiche che sollecitino possibili soluzioni da attuare e verificare. Guida la progettazione di un'attività pratica o manipolativa Suggerisce modalità di miglioramento attraverso una discussione.

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE	AZIONI IN CONTINUITÀ	ABILITÀ	CONOSCENZE	COSA FA L'INSEGNANTE
COMPETENZA IMPRENDITORIALE 1. Assumere e portare a termine compiti e iniziative. 2. Pianificare e organizzare il proprio lavoro, realizzare semplici progetti.	Avvio all'autodeterminazione e alla metacognizione. Riconoscimento e rispetto del ruolo dell'adulto. Ascolto e rispetto dei punti di vista degli altri.	Assume gli impegni affidati e li porta a termine. Assume semplici iniziative personali di gioco e di lavoro. Spiega vantaggi e svantaggi di una scelta legata a vissuti personali. Descrive le fasi di un compito. Individua gli strumenti a propria disposizione per portare a termine un compito. Progetta in un gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto. Individua problemi legati all'esperienza concreta e indica alcune ipotesi di soluzione.	Progettazione di fasi di una procedura. Utilizzo di differenti modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici).	Propone attività problematiche che sollecitino possibili soluzioni da attuare e verificare. Guida la progettazione di un'attività pratica o manipolativa Suggerisce modalità di miglioramento attraverso una discussione.

		Analizza anche in gruppo alcune ipotesi e sceglie quella ritenuta migliore. Applica la soluzione e commenta i risultati.		
--	--	--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

COMPETENZA CHIAVE	AZIONI IN CONTINUITÀ	ABILITÀ	CONOSCENZE	COSA FA L'INSEGNANTE
COMPETENZA IMPRENDITORIALE 1. Assumere e portare a termine compiti e iniziative. 2. Pianificare e organizzare il proprio lavoro, realizzare semplici progetti.	Avvio all'autodeterminazione e alla metacognizione. Riconoscimento e rispetto del ruolo dell'adulto. Ascolto e rispetto dei punti di vista degli altri.	Valuta aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. Pianifica azioni ne individua le priorità, giustifica le scelte e valuta gli esiti. Discute e argomenta in gruppo i criteri e le motivazioni ascoltando anche quelle altrui. Descrive le fasi di un esperimento, di un compito o di una procedura da svolgere. Progetta ed esegue semplici manufatti artistici e tecnologici. Pianifica l'esecuzione di un compito legato all'esperienza e a contesti noti, descrivendo le fasi, distribuendole nel tempo, individuando le risorse materiali e di lavoro necessarie e	Organizza un'agenda giornaliera e settimanale. Progettazione di fasi di una procedura. Progettazione e utilizzo di diversi strumenti.	Propone attività problematiche che sollecitino possibili soluzioni da attuare e verificare. Guida la progettazione di un'attività pratica o manipolativa Suggerisce modalità di miglioramento attraverso una discussione.

		indicando quelle mancanti. Attua le soluzioni e valuta i risultati. Suggerisce percorsi di correzione o miglioramento. Generalizza soluzioni idonee a problemi simili. Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza.		
--	--	---	--	--

SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE	AZIONI IN CONTINUITÀ	ABILITÀ	CONOSCENZE	COSA FA L'INSEGNANTE
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI 1. Riconosce il valore della propria identità culturale e quella altrui. 2. Esprime creativamente se stesso le proprie idee e il proprio ruolo nella società attraverso varie forme di arte e altre forme culturali. 3. Utilizza gli strumenti necessari utili per esprimersi ed esprimere.	Scoperta e riconoscimento del valore dei beni artistici e ambientali. Riconoscimento del proprio e altrui patrimonio culturale. Osservazione e riflessione sugli aspetti territoriali e sociali. Riconoscimento del valore della pratica motoria.	Rappresenta sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà. Segue storie, racconti, spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici); ascolta brani musicali, osserva opere d'arte e beni culturali. Esprime il proprio gradimento e riferisce le principali informazioni delle varie esperienze attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo;	Strumenti essenziali per riuscire ad osservare e a comprendere semplici differenze tra opere d'arte, stili musicali e tra vari tipi di linguaggi. Giochi semplici per ascolto e produzione musicale. I nomi dei giorni, dei mesi e delle stagioni e la loro successione temporale. I nomi e il significato delle principali feste e ricorrenze anche legate al territorio. Il significato e l'importanza di buone pratiche e regole per il rispetto dell'ambiente e del territorio. Il corpo e le sue parti. Giochi motori.	Propone attività per conoscere le diverse forme di cultura ed espressioni locali e non. Predisporre ambienti e momenti per favorire esperienze legate alle varie forme di arte (giochi, teatro, musica, danza, cinema...) Guida, attraverso le diverse forme espressive artistiche, alla scoperta delle diversità culturali per interpretare e comprendere in modo consapevole gli eventi storici del mondo. Favorisce attività volte ad un atteggiamento curioso e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale.

		utilizza voce, corpo e oggetti per produrre semplici sequenze sonoro-musicali. Gioca a modulare la voce per interpretare ruoli e personaggi. Riconosce attraverso il proprio vissuto i concetti temporali fondamentali.	Semplici tecniche di ascolto del proprio corpo. Semplici regole di convivenza per giocare insieme.	
--	--	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE	AZIONI IN CONTINUITÀ	ABILITÀ	CONOSCENZE	COSA FA L'INSEGNANTE
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI 1. Riconosce il valore e la potenzialità dei beni artistici, ambientali, musicali e coreutici per una loro corretta fruizione e valorizzazione. 2. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico.	Scoperta e riconoscimento del valore dei beni artistici e ambientali. Riconoscimento del proprio e altrui patrimonio culturale. Osservazione e riflessione sugli aspetti territoriali e sociali. Riconoscimento del valore della pratica psicomotoria e motoria sportiva. Osservazione sistematica degli aspetti ambientali e sociali attuali. Confronto con il passato. Riflessione sui cambiamenti nel tempo e/o nello spazio del territorio circostante	Classifica gli elementi estetici, naturali ed antropici che osserva. Comprende il valore storico, sociale e paesaggistico dei beni culturali ed ambientali, attuando comportamenti responsabili e rispettosi. Ricava informazioni e contenuti dall'osservazione diretta dei beni artistici e naturali in ambienti strutturati e ne comprende il valore. Comprende l'importanza delle tradizioni popolari locali ed ha un atteggiamento di apertura e curiosità verso le tradizioni di culture diverse.	Caratteristiche specifiche dei beni artistici, naturali ed antropici. Funzione degli ambienti strutturati atti alla conservazione ed alla fruizione dei beni artistici naturali. Principali tradizioni locali e quelle di Paesi diversi. Principali sane abitudini igieniche ed alimentari. Informazioni di carattere storico-geografico che gli permettono di collocare nel passato o nel presente le manifestazioni antropiche ed antropologiche che osserva.	Propone attività per conoscere le diverse forme di cultura ed espressioni locali e non. Predisporre ambienti e momenti per favorire esperienze legate alle varie forme di arte (giochi, teatro, musica, danza, cinema...) Guida, attraverso le diverse forme espressive artistiche, alla scoperta delle diversità culturali per interpretare e comprendere in modo consapevole gli eventi storici del mondo. Favorisce attività volte ad un atteggiamento curioso e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale.

	inteso anche ^[L]_[SEP] come comunità di persone.	Osserva e si interroga sulle dinamiche ambientali e sociali in atto. Sa cogliere i collegamenti storico-geografici tra il passato ed il presente e prova a spiegare le trasformazioni osservate. E' consapevole della propria identità fisica e segue sane abitudini. Sa comunicare con il corpo e si avvicina allo sport anche come pratica di benessere	Parti del corpo, le relative funzioni e potenzialità espressive.	
--	--	---	---	--

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

COMPETENZA CHIAVE	AZIONI IN CONTINUITÀ	ABILITÀ	CONOSCENZE	COSA FA L'INSEGNANTE
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI 1. Riconosce il valore e la potenzialità dei beni artistici, ambientali, musicali e coreutici per una loro corretta fruizione e valorizzazione. 2. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico.	Individuazione e riconoscimento del valore dei beni artistici e ambientali, musicali e coreutici. Riconoscimento patrimonio culturale locale, nazionale e degli altri paesi. Riconoscimento del valore della pratica psicomotoria e motoria sportiva.	Classifica gli elementi estetici, naturali ed antropici che osserva. Comprende il valore storico, sociale e paesaggistico dei beni culturali ed ambientali, attuando comportamenti responsabili e rispettosi. Ricava informazioni e contenuti dall'osservazione diretta dei beni artistici e naturali in ambienti strutturati e ne comprende il valore. Comprende l'importanza delle tradizioni popolari locali ed ha un atteggiamento di apertura e curiosità verso le tradizioni di culture diverse.	Caratteristiche specifiche dei beni artistici, naturali ed antropici. Funzione degli ambienti strutturati atti alla conservazione ed alla fruizione dei beni artistici naturali. Principali tradizioni locali e quelle di Paesi diversi. Principali e sane abitudini igieniche ed alimentari. Informazioni di carattere storico-geografico che gli permettono di collocare nel passato o nel presente le manifestazioni antropiche ed antropologiche che osserva.	Propone attività per conoscere le diverse forme di cultura ed espressioni locali e non. Predisporre ambienti e momenti per favorire esperienze legate alle varie forme di arte (giochi, teatro, musica, danza, cinema...) Guida, attraverso le diverse forme espressive artistiche, alla scoperta delle diversità culturali per interpretare e comprendere in modo consapevole gli eventi storici del mondo. Favorisce attività volte ad un atteggiamento curioso e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale.

3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		Osserva e si interroga sulle dinamiche ambientali e sociali in atto. Sa cogliere i collegamenti storico-geografici tra il passato ed il presente e prova a spiegare le trasformazioni osservate. E' consapevole della propria identità fisica e segue sane abitudini. Sa comunicare con il corpo e si avvicina allo sport anche come pratica di benessere		
--	--	---	--	--